

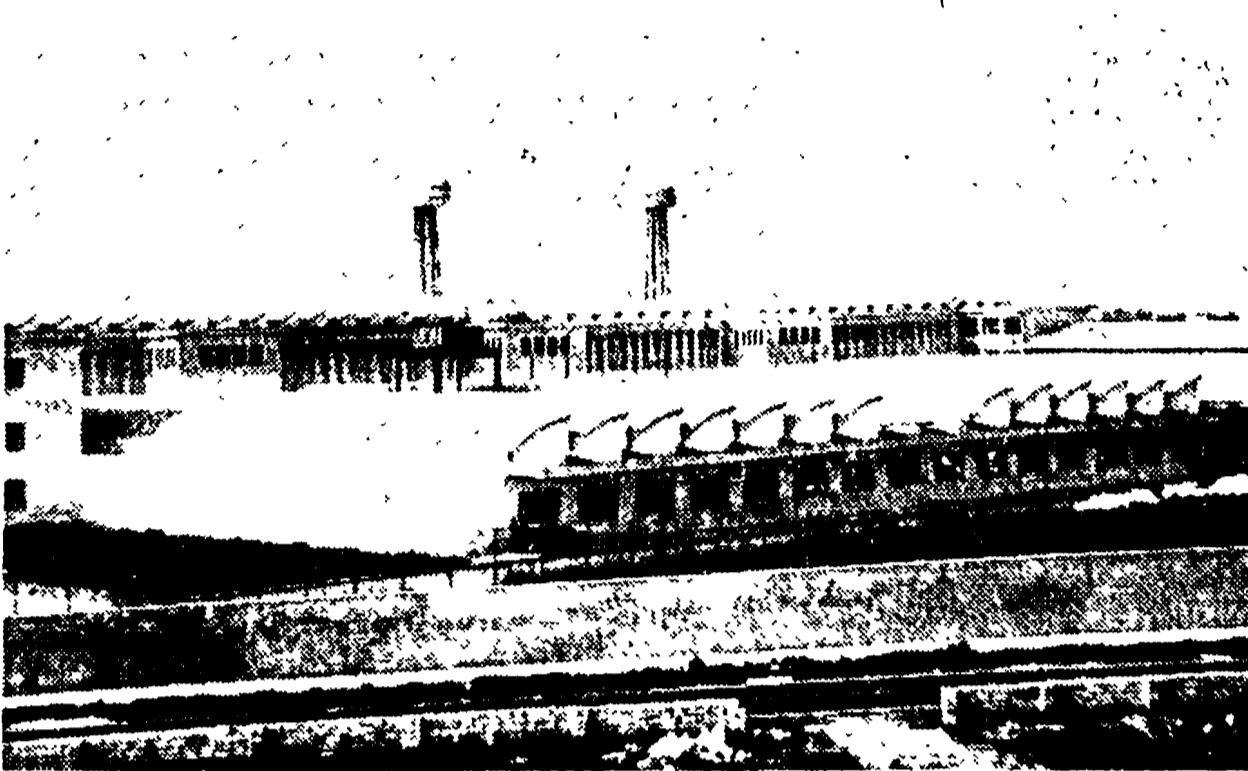
7 mila metallurgici scioperano in difesa del cantiere navale

Tutto Spezia oggi a fianco degli ansaldini

La «lunga marcia» dall'Ansaldo in città - Commercianti e artigiani solidali abbaseranno le saracinesche - Il comizio al cinema Cozzani

Dalla nostra redazione
LA SPEZIA, 4. Circa settemila lavoratori metallurgici spezzini saranno impegnati venerdì nello sciopero proclamato dalle tre organizzazioni sindacali per la difesa del cantiere Ansaldo, nel quadro di una nuova politica cantieristica e marinara come rivendicato dal convegno interregionale degli enti locali del 1961, per respingere gli attacchi sempre più frequenti ai livelli di occupazione e all'orario di lavoro, nelle aziende pubbliche e private, per la difesa dei diritti sindacali e il rafforzamento del potere contrattuale dei lavoratori.
L'intera città parteciperà alla giornata di lotta dei metallurgici spezzini. Durante la «lunga marcia» si muoverà al Muggiano, davanti al cantiere minacciato di chiusura e che si concluderà nel centro cittadino, i negozi abbaseranno le saracinesche e gli artigiani cesseranno ogni attività.
L'adesione alla giornata di lotta dei metallurgici è stata decisa oggi dalle due organizzazioni sindacali dei commercianti che invieranno anche una delegazione alla presidenza della manifestazione insieme alla categoria degli artigiani. Il corteo verrà formato dagli ansaldini all'inizio di Viale San Bartolomeo, dove ha sede l'Ansaldo e si aggirerà attraversando la zona industriale disseminata da decine e decine di piccole e medie aziende lungo la costa orientale del golfo. All'altezza di Fossamastra prenderanno parte alla «lunga marcia» i dipendenti di vari cantieri INMA e i lavoratori dello stabilimento elettrodomestici San Giorgio che proprio in questi giorni si sono visti

300 tabacchine costrette a lavorare a Bari
Evasiva risposta per la manifattura di Lecce



Una veduta della fabbrica di tabacchi di Lecce, sede delle 300 tabacchine costrette a lavorare.

Dal nostro corrispondente

LECCCE, 4. Ancora una volta rispose evasivo sono giunte dagli organi centrali competenti in ordine al problema, più volte sollecitato dal ritorno nella nostra provincia di oltre trecento operai salentine attualmente occupate presso gli impianti baresi del monopolio tabacchi.

Il PCI al Consiglio sardo

Indire subito la conferenza mineraria

Lo impone la grave situazione del settore
Precise responsabilità della DC
Dalla nostra redazione
CAGLIARI, 4. Al consiglio regionale sardo ha avuto inizio la discussione della mozione presentata dal gruppo comunista, sulla politica condotta dal governo centrale in materia mineraria.

Decisa al convegno di Gravina

Iniziativa dei sindacati per l'Ente riforma

Le rivendicazioni degli assegnatari - Dotare l'Ente di concreti poteri di intervento

Dal nostro corrispondente

BARI, 4. La funzione dell'ente di sviluppo agricolo, dell'azienda e proprietà contadina di nuova e vecchia formazione, lo sviluppo delle forme associative e cooperative, gli aspetti civili nelle campagne, sono stati i temi al centro del dibattito all'assemblea provinciale degli assegnatari e quotisti dell'Ente Riforma svoltasi nei giorni scorsi a Gravina di Puglia presenti oltre 500 delegati dei comuni del comprensorio.

Il problema dell'Università in Abruzzo

La lotta degli studenti non è un caso pietoso

Così «TV 7» la farà apparire sui teleschermi. Il PCI invita gli studenti ad abbandonare l'impostazione campanilistica voluta dalla DC e giudicata errata anche dall'UNURI e a battersi per una Università di Stato - Una significativa ammissione dello stesso Gui

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 4. Da due giorni gli studenti del corso di Lettere sono in lotta ad accusare i locali di Via Gramsci. Convinti di non aver altra via d'uscita alla loro situazione, che non sia quella della lotta ad oltranza, vanno avanti alla giornata, senza prospettive chiare. Questa volta la polizia non è intervenuta. Solo un paio di carabinieri dimostrano permanentemente l'ingresso principale con l'onorevole presidente del Consiglio, dal canto suo ha deciso che le lezioni del Corso di Lingue siano sospese (1) e, per quanto riguarda la Facoltà di Economia e Commercio, ha dato ordine a dodici studenti di trasferirsi in un'altra locale, per continuare a fare le lezioni e gli esami.

Nel frattempo è arrivata la televisione. Un redattore di TV 7 sta preparando un servizio per la trasmissione di lunedì prossimo. La trasmissione, a parere dell'autore del giornale, è un fatto che dovrà contenere accuse verso nessuno, pena la sua espulsione, e dovrà impostare il tutto come un «caso pietoso» secondo gli usi canonici della televisione italiana.

La situazione dunque diventa gravissima. Un problema serio e importante, quale quello della lotta, non può essere ridotto ad un «caso pietoso». Oggi, mentre tutto il mondo della scuola è in lotta contro il Piano Gui, è necessario che anche la lotta degli studenti di Pescara riesca a superare lo stadio attuale, per porre su una piattaforma che tenga conto non solo del problema locale, ma regionale, e in fin dei conti nazionale.

Gli incarichi nella giunta provinciale di Livorno

LIVORNO, 4. Nella sua prima riunione, la giunta della Amministrazione provinciale di Livorno ha proceduto al conferimento dei seguenti incarichi: Valdo De Lucchese (assessore anziano); pubblica istruzione, con delega di direzione, Giuseppe Tezzini; lavori pubblici, con delega di direzione, Augusto Simoncini; polizia municipale, con delega di direzione, Franco Polini; polizia provinciale, con delega di direzione, Franco Polini; polizia provinciale, con delega di direzione, Franco Polini.

Per l'occupazione

Pescara: forte manifestazione degli operai edili

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 4. Una manifestazione di operai edili si è svolta oggi a Pescara. Tutti i cantieri sono rimasti fermi. Un migliaio di operai, dopo essersi riuniti al cinema San Marco, dove hanno ascoltato i dirigenti del cantiere, ha percorso in corteo le vie della città. Delegazioni si sono recate dal prefetto, all'ufficio regionale del lavoro e presso le altre autorità.

Convegno a Bari con il compagno Luigi Longo

BARI, 4. Il segretario generale del PCI compagno Luigi Longo sarà a Bari sabato e domenica prossimi. Sabato mattina il compagno Longo parteciperà nel teatro Piccini a un convegno di quadri regionali del partito - cui terrà una relazione il compagno Alfredo Reichlin, segretario regionale per la Puglia - e pronuncerà un discorso conclusivo ai lavori.

Nuova vittoria CGIL al cantiere Vianini di Palermo

La CISL tenta ancora di invalidare i risultati

PALERMO, 4. Per due volte, nel volgere di meno di due mesi, la CGIL ha stravinto le elezioni per il rinnovo della CI al cantiere Vianini impegnato nella costruzione della diga sullo Jato a Partinico; e per due volte la CISL ha tentato di invalidare il risultato che testimonia della forte vittoria della giunta dell'azione del sindacato unitario. La prima volta la CISL è riuscita nel suo intento sfruttando un difetto procedurale in materia con cui i verbali delle votazioni all'«Assindustria» non venivano depositati e ha scatenato quindi una violenta offensiva per tentare di rimontare la china e di frantumare il sindacato unitario. Per questo non ha esitato ad accogliere nella propria lista anche un mafioso, la cui elezione è stata pubblicamente

Dalla nostra redazione

re l'ente minerario sardo che nel campo della ricerca, degli studi e del coordinamento delle attività minerarie diventi un potente strumento in mano pubblica. La Regione deve chiedere alle aziende private i piani di sviluppo, di utilizzazione e di valorizzazione integrale della produzione, invitando le organizzazioni sindacali all'esame dei programmi e assumendo posizioni coraggiose e determinate nel chiedere alla concessione delle società che non presentano questi programmi.

La situazione peggiore di aereo in girone. Mille operai della Carbosarda non sono passati all'ENEL, e si teme che vengano licenziati. La supercentrale termoelettrica che non ha ancora avviato la produzione, non è mai stato attivata. E anche per questo il carbone non viene utilizzato e il carbone dei Silesit. Tutte le miniere di ferro sono state chiuse. La giunta regionale non è intervenuta e non ha investito il Consiglio della questione.

Nuova vittoria CGIL al cantiere Vianini di Palermo

La CISL tenta ancora di invalidare i risultati
denunciata senza poter essere smentita. Ma minacce e ricatti sono ancora da combattere. Le nuove elezioni, un effetto esattamente opposto a quello che la CISL si augurava: 130 voti e tre seggi alla lista CGIL, 74 voti e un seggio a quella della CISL. A questo punto nuovo tentativo di invalidare le elezioni, secondo la segreteria provinciale della CISL, sarebbero nulla per una serie di motivi. Non hanno invece alcuna consistenza i tentativi di invalidazione della CISL. La CdL di Partinico e i comitati lavoratori, respingono nettamente questo tentativo di rinvoltare la china e di frantumare il sindacato unitario. Per questo non ha esitato ad accogliere nella propria lista anche un mafioso, la cui elezione è stata pubblicamente